



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASSINA DE' PECCHI

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado

Piazza Unità d'Italia - 20051 - Tel 02.9529607

PEO: miic8bh007@istruzione.it PEC: miic8bh007@pec.istruzione.it

Sito Web www.iccassina.edu.it

C.M. MIIC8BH007 C.F. 83510450154 C.U. UFQUMN



Scuola ICS Cassina de Pecchi a.s. 2022/2023

Piano Annuale per l' Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

| Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) : | n° |
|---|--|
| disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) | |
| Minorati vista | |
| Minorati udito | |
| Psicofisici | 9 infanzia 33 primaria 14 secondaria |
| Altro | |
| disturbi evolutivi specifici | |
| DSA | 14 primaria 46 secondaria |
| ADHD/DOP | 3 primaria 1 secondaria |
| Borderline cognitivo | |
| Altro | |
| svantaggio | |
| Socio-economico | 5 primaria 15 secondaria |
| Linguistico-culturale | 21 primaria (11 ucraini - 4 neo arrivate in Italia - 6 disagio linguistico- culturale da più di 1 anno) 9 secondaria |
| Disagio comportamentale/relazionale | 3 primaria |
| Altro | 19 primaria 3 secondaria |
| Bisogni educativi speciali | |
| plusdotazione | 2 secondaria |
| Totali | |
| % su popolazione scolastica | |
| N° PEI redatti dai GLO | 9 infanzia 33 primaria 14 secondaria |

| | |
|---|--|
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria | 42 primaria 36 secondaria |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria | 7 primaria 10 secondaria |

| Risorse professionali specifiche | <i>Prevalentemente utilizzate in...</i> | Sì / No |
|--|---|---|
| Insegnanti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | Si |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | No Per necessità mantenimento bolle prevenzione Covid |
| AEC | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | Si |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | si |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | si |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | no |
| Funzioni strumentali / coordinamento | | si |
| Referenti di Istituto | | si |
| Psicopedagogisti e affini esterni/interni | | si |
| Docenti tutor/mentor | | si |
| Assistente alla comunicazione | | si |
| Altro: | | |
| Coinvolgimento docenti curricolari | <i>Attraverso...</i> | Sì / No |
| Coordinatori di classe e simili | Partecipazione a GLO | si |
| | Rapporti con famiglie | si |
| | Tutoraggio alunni | si |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | si |
| | Altro: | |
| Docenti con specifica formazione | Partecipazione a GLO | si |
| | Rapporti con famiglie | si |
| | Tutoraggio alunni | si |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | si |
| | Altro: | |
| Altri docenti | Partecipazione a GLO | Si |
| | Rapporti con famiglie | Si |
| | Tutoraggio alunni | Si |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | si |
| | Altro: | |

| | | |
|-------------------------------------|---|-----------|
| Coinvolgimento personale ATA | Assistenza alunni disabili | si |
| | Progetti di inclusione / laboratori integrati | no |
| | Altro: | |
| Coinvolgimento famiglie | Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva | si |
| | Coinvolgimento in progetti di inclusione | si |

| | | | | | | |
|---|---|---------------------------------|-----------|----------|----------|--|
| | Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante | si | | | | |
| | Altro: | si | | | | |
| Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità | si | | | | |
| | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili | si | | | | |
| | Procedure condivise di intervento sulla disabilità | si | | | | |
| | Procedure condivise di intervento su disagio e simili | si | | | | |
| | Progetti territoriali integrati | no | | | | |
| | Progetti integrati a livello di singola scuola | no | | | | |
| | Rapporti con CTS / CTI | si | | | | |
| | Altro: | | | | | |
| | Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati | si | | | |
| Progetti integrati a livello di singola scuola | | si | | | | |
| Progetti a livello di reti di scuole | | no | | | | |
| Formazione docenti | Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe | si | | | | |
| | Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva | | | | | |
| | Didattica interculturale / italiano L2 | si | | | | |
| | Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) | si | | | | |
| | Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...) | si | | | | |
| | Altro: formazione nuovi modelli PEI | si | | | | |
| Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*: | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 | |
| Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo | | | | x | | |
| Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti | | | | x | | |
| Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive | | | | x | | |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola | | | | x | | |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti | | | | x | | |
| Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative | | | | x | | |
| Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi | | | | x | | |
| Valorizzazione delle risorse esistenti | | | | x | | |
| Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione | | | | x | | |
| Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi | | | | | x | |

| | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|
| ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo | | | | | |
| Altro: | | | | | |
| Altro: | | | | | |
| * = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo | | | | | |
| Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici | | | | | |

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Il gli è Composto, secondo il comma 7 dell’art.15 della legge 104/92 modificato dal dlgs 66/2017, dal Dirigente scolastico, un docente curricolare per ogni plesso dell’Istituto, le funzioni strumentali per l’inclusione, i docenti di sostegno, un operatore sociale o sanitario.

Ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del PAI, nonché gli insegnanti nell’attuazione dei PEI e dei Pdp.

- rilevazione dei BES presenti nella scuola
 - verifica periodica delle pratiche inclusive della didattica programmata
 - aggiornamento dei PEI e dei PDP per le situazioni in evoluzione
 - monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola
 - individuazione di strategie metodologiche diversificate (apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale).
- All’inizio di giugno il gli si avvarrà della consulenza e del supporto dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell’inclusione scolastica al fine di elaborare una proposta di PAI riferito agli alunni BES da redigere al termine dell’anno scolastico (entro il mese di giugno)

Il Dirigente Scolastico:

- convoca e presiede il GLI
- attiva e partecipa a incontri di Rete con le altre Istituzioni, Enti territoriali, sui temi specifici.

La FS “sostegno”:

- collabora con il D.S
- attua il monitoraggio dei progetti
- raccoglie la documentazione
- partecipa al GLI
- supporta i Consigli di sezione/classe nella predisposizione dei percorsi.

Consigli di classe o team docenti:

- rilevazione di casi in cui sia necessaria e opportuna l’adozione di una didattica personalizzata con misure compensative e dispensative nello svolgimento delle attività
- individuazione degli alunni con BES di natura socio-economica e/o linguistica–culturale
- definizione di interventi didattico-educativi
- individuazione di risorse umane e ambientali per favorire i processi inclusivi
- stesura e applicazione Piano di lavoro (PDP e PEI)
- collaborazione scuola-famiglia-territorio, condivisione con gli insegnanti di sostegno.

La Famiglia:

- informa o viene informata della situazione/problema
- partecipa agli incontri con la scuola
- condivide il progetto e collabora attivamente alla sua realizzazione.

Il servizio sociale :

- collabora con la scuola rispetto ai servizi offerti

La ASL:

- effettua l’accertamento
- redige la diagnosi
- fornisce supporto alla scuola per individuare e definire il percorso da attivare Il servizio sociale

- collabora con la scuola rispetto ai servizi offerti

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Introduzione nuove prassi di compilazione Pei.

Condivisione delle buone pratiche attraverso le Nuove Tecnologie:

- utilizzo funzionale della piattaforma di istituto.

Attivazione di percorsi specifici di formazione su:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva
- nuove tecnologie per l'inclusione
- gruppo dei pari e apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES prioritariamente per docenti curricolari ma anche per organico di sostegno.

Pertanto si organizzeranno corsi specifici di formazione rispondenti alle esigenze espresse dai docenti.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione verrà effettuata in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad incrementare i punti più deboli. La funzione strumentale raccoglierà la documentazione, fornirà consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie, proporrà strategie di lavoro per il GLI. Il GLI rileva i BES presenti nella scuola, monitorando il livello di inclusività della scuola ed elabora proposte di PAI riferito a tutti gli alunni BES al termine di ogni anno scolastico. L'azione fondamentale della scuola è quella di garantire l'apprendimento e l'inclusione a tutti gli alunni. L'impegno dei docenti sarà quello di garantire a tutti questo diritto progettando percorsi rispondenti ai bisogni specifici degli alunni. La verifica e la valutazione degli apprendimenti terrà conto delle abilità d'ingresso e i progressi ottenuti in itinere e finali.

Relativamente ai percorsi personalizzati i team o i Consigli di classe concordano con i docenti di sostegno, le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedono anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentono di valutare la continuità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in relazione con quelli previsti per l'intera classe.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie adeguate, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta e l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'organizzazione didattica prevede di:

- ottimizzare le risorse attraverso la collaborazione tra docente, docente di sostegno e AEC, ove presente, in ciascun grado di scuola.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Coinvolgimento attraverso l'Ente locale in progetti territoriali inclusivi:

- servizi di supporto domiciliare messi a disposizione dall'Ente Locale
- servizi terapeutici dei centri accreditati frequentati dagli alunni

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie che vengono coinvolte attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. La corretta compilazione dei PDP e dei PEI e la conseguente condivisione con le famiglie sono passaggi necessari per la gestione dei percorsi personalizzati. Con le famiglie vengono individuate strategie adeguate alle capacità degli alunni per favorire lo sviluppo pieno delle potenzialità nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

All'inizio di giugno il gli si avvarrà della consulenza e del supporto dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica al fine di elaborare una proposta di PAI riferito agli alunni BES da redigere al termine dell'anno scolastico (entro il mese di giugno)

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali viene elaborato un PDP e, nel caso di alunni con disabilità, un PEI. In essi vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo-didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio-assistenziali o educative-territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona e il successo delle azioni
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità

Valorizzazione delle risorse esistenti

Le categorie di risorse professionali impegnate nel processo inclusivo sono:

- Dirigente Scolastico,
- docenti titolari e di sostegno
- docenti titolari di funzione strumentale
- assistenti di primo livello (per l'assistenza e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisica e sensoriale),

Risorse materiali e tecnologiche:

- utilizzo di computer, LIM e laboratori informatici, software specifici, piattaforme on line
- utilizzo di docenti dell'Istituto con competenze specifiche per realizzare attività laboratoriali inclusive come attività sportive, corsi di canto, laboratori teatrali, laboratori artistico-espressivi, laboratori di prima alfabetizzazione

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Le proposte, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono, necessitano di risorse aggiuntive:

- l'assegnazione dei docenti di sostegno da utilizzare per realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti
- l'assegnazione degli educatori dell'assistenza specialistica.
- corsi di formazione sulla didattica inclusiva.
- corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri.
- materiale tecnologico a disposizione in caso di necessità

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i precedenti insegnanti, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali.

I documenti relativi ai BES (PEI- PDP) sono accolti dalle classi di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse, in modo da costruire una sinergia e coordinamento tra i vari gradi di scuola.

Vengono fatti Progetti ponte tra i vari ordini di scuola, anche in un'ottica di personalizzazione del percorso di raccordo in caso lo si ritenga necessario.